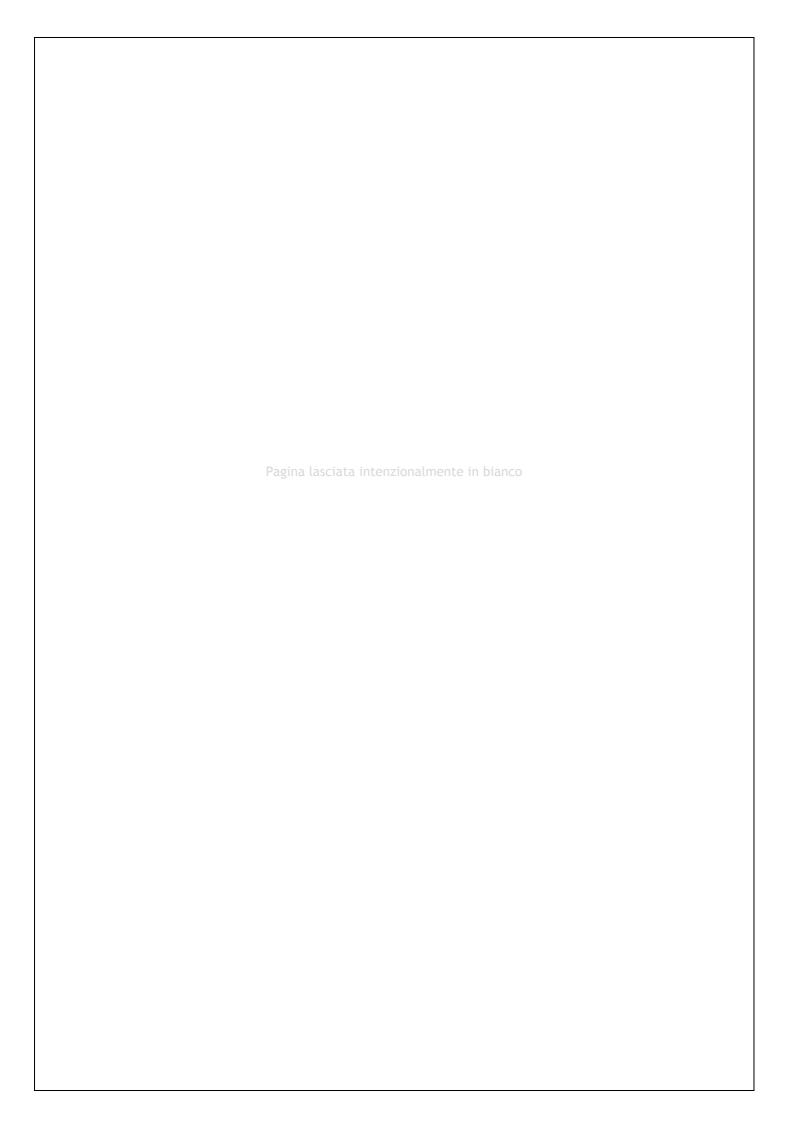
BOSI E ASSOCIATI - STUDIO DI INGEGNERIA						
Dott. Ing. Giovanni Bosi - Dott. Ing. Donato Musci - Dott. Ing. Davide Manenti TRIBUNALE DI BERGAMO						
ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSARI GIUDIZIALI PREVENTIVO N. 82/13 C.P IMPRESA CAVALLE PREVENTIVO	RI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO					
RELAZIONE GENE	RALE					
Bergamo lì: 22 settembre 2014	Dott. Ing. Giovanni Bosi					



Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

INDICE GENERALE

Pag. 3 di 37

INDICE GENERALE

1 IN	RODUZIONE5
2 VA	LUTAZIONE IMMOBILI6
2.1	Criteri generali di stima
2.1	1 EDIFICI ED APPARTAMENTI
2.1	2 AREE EDIFICABILI
2.2	VALORI STIMATI DEI FABBRICATI ESISTENTI
2.3	VALORI STIMATI DEI TERRENI EDIFICABILI
2.4	RIEPILOGO VALORI DI STIMA IMMOBILI
3 VA	LUTAZIONE MEZZI12
3.1	PREMESSE
3.2	CRITERI GENERALI DI STIMA
3.3	VALUTAZIONI MEZZI DI PROPRIETÀ
3.4	VALUTAZIONI MEZZI IN FORZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA
3.4	TALO TALIONI MELLI IN TOLLA DI CONTINUI DI LOCALIONE I INVINZIANIA
	LUTAZIONE MAGAZZINO
4 VA	LUTAZIONE MAGAZZINO16
4 VA 4.1 4.2	LUTAZIONE MAGAZZINO
4 VA 4.1 4.2	LUTAZIONE MAGAZZINO
4 VA 4.1 4.2 5 VA	LUTAZIONE MAGAZZINO
4 VA 4.1 4.2 5 VA 5.1	LUTAZIONE MAGAZZINO 16 PREMESSE 16 VALUTAZIONE MAGAZZINO 16 LUTAZIONE RISERVE 17 DOMANDA DI CONCORDATO PREVENTIVO (PAGINE121-129) 17
4 VA 4.1 4.2 5 VA 5.1 5.2	LUTAZIONE MAGAZZINO
4 VA 4.1 4.2 5 VA 5.1 5.2 5.3	LUTAZIONE MAGAZZINO
4 VA 4.1 4.2 5 VA 5.1 5.2 5.3 5.4	LUTAZIONE MAGAZZINO
4 VA 4.1 4.2 5 VA 5.1 5.2 5.3 5.4 5.5	LUTAZIONE MAGAZZINO

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

INDICE GENERALE

Pag. 4 di 37

6	VALUTAZIONE CERTIFICAZIONI SOA	29
7	VALUTAZIONE "LAVORI IN CORSO"	31
•	7.1	
		34
8	CONCLUSIONI	36
9	ELENCO ALLEGATI	37

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

INTRODUZIONE

Pag. 5 di 37

RELAZIONE GENERALE

1 INTRODUZIONE

Nell'ambito dell'incarico di assistenza tecnica ai commissari giudiziali nella procedura di concordato preventivo n. 82/13 C.P. - Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in concordato preventivo, la presente relazione costituisce la sintesi delle analisi condotte al fine di verificare la stima effettuata degli immobili, dei mezzi e delle rimanenze a magazzino dell'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. (compresa la valutazione pro quota degli immobili detenuti da altre società partecipate dalla stessa Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a.) nonché la stima del probabile valore di riconoscimento delle riserve economiche iscritte dall'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in ordine a lavori dalla stessa eseguita, e confermare o modificare il valore indicato nelle perizie di parte come probabile realizzo nella procedura di concordato preventivo.

Poiché la stima dei valori degli immobili, dipendono da fattori estremamente aleatori, al fine di agevolare le valutazioni tecnico economiche che si fondano sulle quantità qui definite, si ritiene opportuno fornire un intervallo di valori entro cui si può ragionevolmente attendersi che si collocheranno gli importi finali di competenza a ciascuna delle voci analizzate.

In dettaglio l'IPOTESI A raggruppa i valori stimati con i criteri più prudenziali, mentre l'IPOTESI B quelli stimati con criteri meno severi, più vicini alle valutazioni effettuate dal Liquidatore nella domanda di concordato.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE IMMOBILI

Pag. 6 di 37

2 VALUTAZIONE IMMOBILI

Il presente capitolo riguarda la valutazione delle perizie redatte dal Geom. Giovanni Aurelio Messina allegate alla domanda di concordato preventivo del 25/11/2013 aventi per oggetto le proprietà immobiliari dell'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. e delle ulteriori società partecipate, costituite da:

- Cavalleri Immobiliare S.r.l.
- Olmo Costruzioni S.r.l.
- Sarfe S.r.l.
- Industria Bergamasca del Quarzo S.r.l.

In particolare le perizie di valutazione riguardano:

- cespite 1) Palazzina uffici, posta in Comune di Dalmine, via Anemone 20/a di proprietà della società Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in liquidazione;
- cespite 2) Aarea edificabile, posta in Comune di Dalmine (BG), via Lallio, località Sforzatica, di proprietà della società Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in liquidazione;
- Cespite 3) Appartamento e box auto, posti in Comune di Dalmine (BG), via Anemone 18, di proprietà della società Cavalleri Immobiliare S.r.l.;
- Cespite 4) Area edificabile, posta in Comune di Dalmine (BG), via Provinciale, Località Mariano e località Sabbio, di proprietà della società Cavalleri Immobiliare S.r.l.;
- Cespite 5) Ventisette appartamenti e diciassette box auto, posti in Comune di Dalmine (BG), via Gian Paolo Cavagna nn. 15, 17, 19, 21, 23 e 25., di proprietà della società Olmo Costruzioni S.r.l.;
- Cespite 6) Area edificabile, posta in Comune di Osio Sotto (BG), via Caduti sul lavoro, di proprietà della società Sarfe S.r.l.
- Cespite 7) Area edificabile, posta in Comune di Almenno San Bartolomeo, via Dante Alighieri s.n., di proprietà della società Industria Bergamasca del Quarzo S.r.l.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE IMMOBILI

Pag. 7 di 37

2.1 Criteri generali di stima

Di seguito si descrivono i metodi che sono stati adottati per il controllo delle valutazioni dei beni effettuate nella perizia del Geom. Messina.

2.1.1 EDIFICI ED APPARTAMENTI

La perizia di parte prevede la stima dei fabbricati mediante il sistema del confronto di mercato. Tale metodo consiste nell'individuare le caratteristiche che concorrono alla definizione del valore del bene e nella individuazione di un campione omogeneo costituito da elementi simili dei quali devono essere noti i valori. Tramite opportune correzioni, che consentono di raffrontare il bene oggetto di stima al campione individuato, è possibile successivamente stimare il valore del fabbricato in oggetto.

Pur ritenendo valido il metodo impiegato e avendone accertato la corretta applicazione, per verificare le valutazioni effettuate nella perizia di parte si è deciso di procedere alla stima del valore dei fabbricati facendo riferimento al listino immobili della Provincia di Bergamo FIMAA 2013 e al bollettino APPE Confedilizia 2014, che forniscono un intervallo di valori unitari in funzione della tipologia di fabbricato o della consistenza catastale, suddivisa per area geografica. Tra i valori proposti si è ritenuto opportuno adottare quelli minimi o di poco superiori per due ragioni sostanziali: la prima è che il mercato è particolarmente depresso e non è possibile realizzare compravendite in tempi brevi proponendo valori degli immobili elevati, la seconda è che per loro natura, i bollettini impiegati tendono ad indicare valori che mantengano il mercato appetibile.

Nella valutazione dei vari cespiti è stata posta particolare attenzione anche alla presenza di eventuali servitù o vincoli nell'uso della proprietà, nonché alla presenza di ipoteche o atti giudiziari di pignoramento derivanti da decreti ingiuntivi, o di qualsiasi formalità che pregiudicasse in qualsiasi modo il valore del bene.

2.1.2 AREE EDIFICABILI

Per la stima delle aree edificabili, nella perizia del Geom. Messina è stato impiegato il metodo di trasformazione, che consiste nel determinare il valore di mercato dell'opera che è possibile realizzare sull'area in oggetto e, detraendo successivamente le spese sostenute per la trasformazione, ricavare il valore del bene.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE IMMOBILI

Pag. 8 di 37

In dettaglio, l'espressione per il calcolo del valore venale dell'area è:

$$V_{\alpha} = \sum_{i=1}^{n} \frac{(V_i - C_i)}{q^i}$$

Dove

 V_a = valore venale attuale

V_i = valore di mercato dei beni prodotti

C_i = costi necessari alla trasformazione

1/qi = coefficiente di anticipazione che consente l'attualizzazione di costi e benefici

Ritenendo il metodo scelto nelle perizie di parte adatto alla stima dei cespiti in questione, la verifica delle valutazioni condotte si è orientata al controllo dei parametri impiegati per la determinazione del valore di mercato della superficie realizzabile e anche di quelli che concorrono alla determinazione dei costi.

In particolare per quanto riguarda la stima del valore di mercato della superficie edificabile, il primo controllo è stato indirizzato alla verifica delle superfici realizzabili, controllando che quanto indicato fosse compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti. In secondo luogo è stato verificato il valore adottato per la vendita della superficie da realizzare, confrontando quanto adottato nella perizia Messina, basata sul metodo del confronto di mercato, con il listino immobili della Provincia di Bergamo FIMAA 2013 e il bollettino APPE Confedilizia 2014, analogamente a quanto già fatto per i fabbricati.

Per quanti riguarda i costi di trasformazione, il controllo effettuato ha verificato e, laddove ritenuto opportuno, modificato i valori adottati per i costi unitari di costruzione, per l'incidenza delle spese tecniche, per gli oneri comunali e per le spese di commercializzazione. E' stata inoltre verificata l'incidenza delle servitù e dei vincoli agenti sulle aree nella formulazione del valore dei cespiti e, laddove ritenuto opportuno, sono state introdotte voci di spesa specifiche per la corretta contabilizzazione degli oneri relativi alla loro risoluzione.

I parametri adottati per il calcolo degli interessi passivi e del saggio di sconto, necessario per la generazione dei flussi di cassa e della conseguente stima del valore del bene, sono stati ritenuti idonei e riapplicati, senza modifiche, al ricalcolo dei valori delle aree.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE IMMOBILI

Pag. 9 di 37

2.2 Valori stimati dei fabbricati esistenti

Di seguito si riporta una tabella comparativa in cui sono indicati i valori di stima dei fabbricati esistenti, raffrontati con i medesimi derivanti dalla perizia del Geom. Messina, effettuata in base al metodo di confronto di mercato.

	ARGOMENTO		CESPITE 1			CESPITE 3			CESPITE 5	
	INDIRIZZO	Via Anemone 20 Dalmine (BG)			Via Anemone 18 Dalmine (BG)			Via Gian Paolo Cavagna nn. 15, 17, 19, 23, 25 Dalmine (BG)		
IDENTIFICAZIONE	TIPOLOGIA	Palazzina uffici	Palazzina uffici App		Appartamento e box auto		ventisette appartamenti e diciassette box auto di un fabbricato resid/comm.			
		STIMA MESSINA	STIM	A BOSI	STIMA MESSINA	STIMA	A BOSI	STIMA MESSINA	STIM	A BOSI
	METODO DI STIMA	Perizia in base a confronto di mercato	Listino immobili provincia di Bergamo 2013	Bollettino APPE confedilizia 2014		Listino immobili provincia di Bergamo 2013 FIMAA (fabbricato semi-recente)	Bollettino APPE confedilizia 2014 (appartamenti non recenti)	Perizia in base a confronto di mercato	Listino immobili provincia di Bergamo 2013 FIMAA (fabbricato recente)	Bollettino APPE confedilizia 2014 (appartamenti recenti)
	DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI COMMERCIALI	1699.76 mq arrotondato a 1.700 mq conteggiando anche le aree esterne parametrizzate all'8% (circa 317 mq)			appartamento 141.02 mq box 38.8 mq			appartamenti 1944.99 mq box 304.67 mq		
SEZIONE I	DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO	1.600 €/mq	min 1500,00 € max 2400,00 €	min 1600,00 € max 2000,00 €	appartamento 1.100,00 €/mq box 540,00 €/mq	Appartamenti min 600,00 € max 900,00 € Box min 10.000,00 € max 15.000,00 €	Appartamenti min 900,00 € max 1100,00 € Box min 15.000,00 € max 16.000,00 €	appartamenti 1600,00 €/mq box 900,00 €/mq non si tiene conto del minor valore per appartamenti e box affittati	Appartamenti min 1.100,00 € max 1.400,00 € Box singoli min 10.000,00 € max 15.000,00 € Box doppia lunghezza min 15.000,00 € max 22.500,00 €	Appartamenti min 1.400,00 € max 1.700,00 € Box singoli (n.15) min 16.000,00 € Box doppla lunghezza (n.2) min 24.000,00 € max 27.000,00 €
	VALORE VENALE	2.720.000,00€	min 2.550.000,00 € max 4.080.000,00 €	min 2.720.000,00 € max 3.400.000,00 €	appartamento 155.122,00 € box 20.952,00 € Totale arrotondato 176.000,00	min 94.612,00 € max 141.918,00 €	min 141.918,00 € max 171.122,00 €	appartqamenti 3.130.642,01 € box 274.203,00 € Totale arrotondato 3.400.000,00 (valore indiviso)	min 2.319.500,00 € max 2.993.000,00 €	min 3.011.000,00 € max 3.630.500,00 €
VALORI PROPOSTI	VENDITA A BREVE PERIODO		€	1.900.000,00		€	120.000,00		€	2.200.000,00
	VENDITA A MEDIO PERIODO (IPOTESI B)		€	2.500.000,00		€	150.000,00		€	2.550.000,00
	PROPOSTO (IPOTESI A)		€	2.200.000,00		€	135.000,00		€	2.250.000,00

ARGOMENTO		SOMME			
		STIMA MESSINA STIMA BOSI			
	METODO DI STIMA	Perizia in base a confronto di mercato	Listino immobili provincia di Bergamo 2013 FIMAA	Bollettino APPE confedilizia 2014	
SEZIONE I	VALORE VENALE			· ·	med min € 5.418.515,00 med max € 7.208.270,00 MEDIA € 6.313.392,50
VALORI PROPOSTI	VENDITA A BREVE PERIODO				
V/120111 1101 0511	VENDITA A MEDIO PERIODO (IPOTESI B)	IPOTESI B	€ 5.2		5.200.000,00
	PROPOSTO (IPOTESI A)	IPOTESI A	€		4.585.000,00

Per il valore dei fabbricati si fa riferimento ai seguenti valori:

TIPOLOGIA	STIMA GEOM.	STIMA ING. BOSI	STIMA ING. BOSI
	MESSINA	"IPOTESI A"	"IPOTESI B"
FABBRICATI	€ 6.296.000,00	€ 4.585.000,00	€ 5.200.000,00

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE IMMOBILI

Pag. 10 di 37

2.3 Valori stimati dei terreni edificabili

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa di confronto con i valori di stima dei terreni edificabili.

CESPITE	STIMA GEOM. MESSINA	STIMA ING. BOSI "IPOTESI A"	STIMA ING. BOSI "IPOTESI B"
n. 2 Via Lallio località Sforzatica Dalmine (BG)	€ 500.000,00	€ 380.000,00	€ 435.000,00
n. 4 Via Provinciale, località Mariano e Sabbio Dalmine (BG)	€ 3.770.000,00	€ 1.290.000,00	€ 2.050.000,00
n. 6 Via Caduti sul lavoro Osio Sotto (BG)	€4.870.000,00	€ 2.500.000,00	€ 3.450.000,00
n. 7 Via Dante Alighieri Almenno San Bartolomeo	€ 1.150.000,00	€ 630.000,00	€ 795.000,00
TOTALE	€10.290.000,00	€ 4.800.000,00	€ 6.730.000,00

Come si può osservare più dettagliatamente dall'analisi della relazione dell'Allegato 1, la notevole differenza tra i valori totali è da attribuire principalmente al minor valore di mercato attribuito ai beni da realizzare: a fronte di un valore complessivo stimato di € 80.965.000,00 si propongono da € 72.286.320,00 a € € 74.210.170,00

Si deve inoltre considerare che le analisi condotte evidenziano come il valore attribuito ai terreni presupponga, da parte dell'ipotetico investitore, un impegno economico notevole, pari a € 6.096.590,69 per l'acquisto delle aree (che rappresentano un costo

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE IMMOBILI

Pag. 11 di 37

per l'operatore) ed € 58.364.301,41 per la loro trasformazione, a fronte di profitti stimati in € 7.825.427,90 (Ipotesi A), pari solo al 12% dei costi sostenuti nonché assolutamente incerti, vista la situazione attuale del mercato immobiliare sia residenziale che produttivo.

Come elemento di confronto con i valori di stima adottati, sono stati riportati nella tabella dell' Allegato 2 i valori indicati dai bollettini di riferimento per i terreni agricoli, che applicati alle superfici dei lotti determinano un valore degli stessi variabile da un minimo di circa 1 milione di Euro ad un massimo di circa 2 milioni.

2.4 Riepilogo valori di stima immobili

Riassumendo le considerazioni riportate nei capitoli precedenti, il valore complessivo degli immobili può essere pertanto stimato in come da tabella seguente:

TIPOLOGIA	STIMA GEOM. MESSINA	STIMA ING. BOSI "IPOTESI A"	STIMA ING. BOSI "IPOTESI B"
FABBRICATI	€ 6.296.000,00	€ 4.585.000,00	€ 5.200.000,00
TERRENI EDIFICABILI	€ 10.290.000,00	€ 4.800.000,00	€ 6.730.000,00
TOTALE	€ 16.586.000,00	€ 9.385.000,00	€ 11.930.000,00

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE MEZZI

Pag. 12 di 37

3 VALUTAZIONE MEZZI

Il presente capitolo riguarda la valutazione delle perizie redatte dal Geom. Giovanni Aurelio Messina allegate alla domanda di concordato preventivo del 25/11/2013 aventi per oggetto il parco mezzi di proprietà ed utilizzato dall'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. In particolare le perizie oggetto di valutazione sono:

- Allegato 7 del 11/11/2013 "Valutazione parco mezzi utilizzati dalla società Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in liquidazione in forza dei contratti di locazione finanziaria";
- Allegato 7/A del 19/11/2013 "Valutazione parco mezzi utilizzati dalla società Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in liquidazione in forza dei contratti di locazione finanziaria" - Schede Tecniche;
- Allegato 8 del 19/11/2013 "Valutazione parco mezzi di proprietà dalla società Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in liquidazione";
- Allegato 8/A del 19/11/2013 "Valutazione parco mezzi di proprietà dalla società Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in liquidazione"- Schede Tecniche;
- Allegato 9 del 20/11/2013 "Valutazione parco mezzi di proprietà dalla società Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in liquidazione";
- Allegato 9/A del 20/11/2013 "Valutazione parco mezzi di proprietà dalla società Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in liquidazione"- Schede Tecniche Fascicolo 1/2;
- Allegato 9/B del 20/11/2013 "Valutazione parco mezzi di proprietà dalla società Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in liquidazione"- Schede Tecniche Fascicolo 2/2.

3.1 Premesse

Le valutazioni sono state effettuate a seguito delle ispezioni dei mezzi ubicati in vari siti al fine di verificare la corrispondenza dello stato di consistenza ad oggi con le valutazioni effettuate nel novembre del 2013.

L'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. ha fornito le indicazioni sui luoghi di stazionamento e/o di utilizzo dei vari mezzi di proprietà o in leasing e sulla base di tali indicazioni sono state programmate le ispezioni.

In particolare, alla data delle ispezioni, i mezzi sono ubicati nei seguenti siti:

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE MEZZI

Pag. 13 di 37

- area Sforzatica;
- area Osio Sotto;
- cantiere Bre.Be.Mi.;
- cantiere Bre.Be.Mi. Cassanese;
- cantiere Rosarno
- cantiere Trasversale Le Serre;
- officine esterne.

Le ispezioni sono state effettuate:

- in data 15/03/2014 (area di Sforzatica) dal Dott. Ing. Donato Musci, assistente dello scrivente, accompagnato dal Dott. Martinelli, collaboratore della Dott.ssa Berlanda, alla presenza del Sig. Gini, in rappresentanza della Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a.;
- in data 24/03/2014 (area di Osio, cantiere Bre.Be.Mi, cantiere Bre.Be.Mi.-Cassanese) dal Dott. Ing. Donato Musci, assistente dello scrivente, accompagnato dal Dott. Martinelli, collaboratore della Dott.ssa Berlanda, alla presenza del Sig. Gini, in rappresentanza della Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a.;
- in data 31/03/2014 (cantiere Rosarno e cantiere Trasversale Le Serre) dal Dott.
 Ing. Donato Musci, assistente dello scrivente, accompagnato dal Dott. Rota,
 collaboratore del Prof. Dott. Giuliano Buffelli, alla presenza del Sig. Gini, in
 rappresentanza della Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a.

3.2 Criteri generali di stima

I criteri generali di stima adottati dal Geom. Messina hanno comportato la verifica delle condizioni di manutenzione e relativa usura, la qualità dei mezzi a livello commerciale e la corrispondenza con il relativo libretto di circolazione.

Per i mezzi in locazione finanziaria (Allegati 7 e 7A), la perizia del Geom. Messina riporta, per ogni mezzo, i seguenti dettagli:

- numero d'ordine;
- codice identificativo Cavalleri Ottavio spa;
- targa;
- marca e modello;
- tipologia;

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE MEZZI

Pag. 14 di 37

- data immatricolazione e/o certificazione CE;
- Km / ore di lavoro;
- società di leasing;
- importo netto imponibile residuo;
- valore di mercato;
- differenza tra il valore di mercato e l'importo residuo.

Lo scrivente per ogni mezzo indicato ha provveduto alla verifica delle informazioni contenute nei prospetti riassuntivi e nelle schede di dettaglio contenute nella perizia redatta dal Geom. Messina e ad indicare le seguenti ulteriori informazioni:

- ubicazione del mezzo alla data dell'ispezione;
- note relative alla scadenza dell'assicurazione RC;
- indicazioni circa l'attuale attività del mezzo (se in marcia o meno);
- la situazione dei Km e/o delle ore di utilizzo;
- il valore di mercato rettificato.

Per i mezzi di proprietà (Allegati 8-8A-9-9A-9B), la perizia del Geom. Messina riporta per ogni mezzo i seguenti dettagli:

- numero d'ordine;
- codice identificativo Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a.;
- targa;
- marca e modello;
- tipologia;
- data immatricolazione e/o certificazione CE;
- Km / ore di lavoro;
- valore del bene in considerazione dell'operatività aziendale;
- valore di mercato.

Lo scrivente per ogni mezzo indicato ha provveduto alla verifica delle informazioni contenute nei prospetti riassuntivi e nelle schede di dettaglio contenute nella perizia redatta dal Geom. Messina e ad indicare le seguenti ulteriori informazioni:

- ubicazione del mezzo alla data dell'ispezione;
- note relative alla scadenza dell'assicurazione RC;
- indicazioni circa l'attuale attività del mezzo (se in marcia o meno);
- la situazione dei Km e/o delle ore di utilizzo;

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE MEZZI

Pag. 15 di 37

il valore di mercato rettificato.

3.3 Valutazioni mezzi di proprietà

I valori indicati nelle perizie di stima allegate alla domanda di concordato preventivo sono in generale confermati. Durante le ispezioni ai vari siti, non è stato possibile ispezionare alcuni mezzi in quanto depositati presso officine esterne: a tali mezzi non si è potuto assegnare un valore.

Le differenze con le valutazioni effettuate dal Geom. Messina sono riconducibili alla non valutazione dei mezzi non ispezionati e alla differente valutazione di alcuni impianti.

	Valutazione Geom. Messina	Valutazione Ing. Bosi
Allegato 8 - Geom. Messina	€ 1.121.000,00	€ 1.061.000,00
Allegato 9 - Geom. Messina	€ 2.322.600,00	€ 1.868.100,00
Totale	€ 3.443.600,00	€ 2.929.100,00

3.4 Valutazioni mezzi in forza di contratti di locazione finanziaria

I valori indicati nelle perizie di stima allegate alla domanda di concordato preventivo sono in generale confermati. Durante le ispezioni ai vari siti, non è stato possibile ispezionare alcuni mezzi in quanto depositati presso officine esterne: a tali mezzi non si è potuto assegnare un valore.

Le differenze con le valutazioni effettuate dal Geom. Messina sono riconducibili alla non valutazione dei mezzi non ispezionati e alla differente valutazione di alcuni impianti.

	Valutazione Geom. Messina	Valutazione Ing. Bosi
Allegato 7 - Geom. Messina	€ 988.300,00	€ 857.000,00
Totale	€ 988.300,00	€ 857.000,00

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE MAGAZZINO

Pag. 16 di 37

4 VALUTAZIONE MAGAZZINO

Il presente capitolo riguarda la valutazione della perizia redatta dal Geom. Giovanni Aurelio Messina allegata alla domanda di concordato preventivo del 20/11/2013 avente per oggetto il magazzino materiali di proprietà dell'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a.. In particolare la perizia oggetto di valutazione è:

 Allegato 15 del 20/11/2013 "Valutazione del magazzino materiali utilizzati dalla società Impresa Cavalleri Ottavio spa in liquidazione";

4.1 Premesse

Le valutazioni sono state effettuate a seguito delle ispezioni dei siti con particolare riferimento all'area di Dalmine-Sforzatica e all'area di Osio Sotto.

Le ispezioni sono state effettuate:

- in data 15/03/2014 (area di Sforzatica) dal Dott. Ing. Donato Musci, assistente dello scrivente, accompagnato dal Dott. Martinelli, collaboratore della Dott.ssa Berlanda, alla presenza del Sig. Gini, in rappresentanza dell'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a.;
- in data 24/03/2014 (area di Osio Sotto) dal Dott. Ing. Donato Musci, assistente dello scrivente, accompagnato dal Dott. Martinelli, collaboratore della Dott.ssa Berlanda, alla presenza del Sig. Gini, in rappresentanza dell'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a..

4.2 Valutazione magazzino

I valori indicati nella perizia di stima allegata alla domanda di concordato preventivo sono confermati. Durante le ispezioni ai vari siti sono stati controllati a campione i materiali depositati con particolare riferimento a quelli di maggior valore.

	Valutazione Geom. Messina	Valutazione Ing. Bosi
Allegato 15 - Geom. Messina	€ 167.829,33	€ 167.829,33
Totale	€ 167.829,33	€ 167.829,33

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE RISERVE

Pag. 17 di 37

5 VALUTAZIONE RISERVE

In questo capitolo vengono analizzate le valorizzazioni delle rimanenze per "riserve" contenute nella domanda di concordato preventivo dalla pagina 121 alla pagina 129, con particolare riferimento al parere sulle riserve redatto dall'Avv. Andrea Mazzanti (Allegato 23).

La consulenza ha l'obbiettivo di controllare le valutazioni circa l'entità e la realizzabilità delle riserve iscritte dall'impresa in 18 contratti.

5.1 Domanda di concordato preventivo (pagine 121-129)

Innanzitutto è necessario riassumere in sintesi i contenuti indicati nella domanda di concordato:

- le riserve iscritte dall'Impresa alla data del 31/07/2013 sono pari a € 174.910.425,00;
- il parere dell'Avv. Andrea Mazzanti indica una valutazione di realizzabilità delle riserve in ambito di contenzioso di € 107.283.640,00, ipotizzando una procedura di definizione delle stesse riserve principalmente in ambito di contenzioso ordinario (Tribunale) e non di accordo bonario;
- l'importo indicato non comprende, ancorché eventualmente dovuti, la rivalutazione monetaria e gli interessi legali;
- i tempi di realizzo in sede di contenzioso sono considerati compatibili con i tempi del concordato (tra i 3 e i 5 anni);
- il liquidatore, in considerazione della possibile definizione di alcune riserve in ambito di procedura di accordo bonario, visti i valori delle transazioni a definizione delle riserve concluse nell'ultimo quinquennio (media di realizzo di circa il 25%), considerando la natura della richiesta non oggettivamente determinabile in quanto dipendente da giudizio di terzi, indica una percentuale di realizzo corrispondente al 35% del valore lordo delle riserve iscritte e al 57% circa del valore espresso dall'Avv. Mazzanti pari a €.61.218.649,00.

Nella tabella seguente si riepilogano i valori riportati nella domanda di concordato come valutati dall'Avv. Mazzanti e i valori iscritti dall'impresa.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE RISERVE

Pag. 18 di 37



5.2 Atto di modifica della proposta di concordato preventivo del 27/05/2014 (pagina 87)

Nell'Atto di modifica della proposta di concordato preventivo depositato dal ricorrente in data 27/05/2014 alla pagina 87 è precisato che la commessa n°17 dell'elenco (codice 08008) "

" fa parte del ramo d'azienda conferito alla società Lavori Generali srl e pertanto la tabella riassuntiva è così modificata:

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE RISERVE

Pag. 19 di 37



Considerando la rettifica inserita nell'Atto di modifica della proposta di concordato,il valore inserito nel suddetto atto corrisponde al 35% del valore lordo delle riserve iscritte e pertanto pari ad un importo di €. 168.751.491,97 x 35% = €. 59.053.173,00.

5.3 Considerazioni generali

La definizione delle riserve in generale può avvenire principalmente mediante le procedure di accordo bonario previste dall'art.240 del Codice dei Contratti Pubblici, quando applicabile, o in caso di esito negativo, mediante contenzioso presso il Tribunale competente.

Prendendo atto della dichiarata volontà del liquidatore di procedere principalmente mediante contenziosi, risulta impossibile determinare in modo oggettivo il valore di tali riserve e soprattutto la realizzabilità, in quanto dipendente da terzi (C.T.U. e Giudici differenti per ogni causa).

Nella presente valutazione si è cercato di analizzare criticamente le valutazioni effettuate dal consulente legale dell'Impresa sulla fondatezza delle domande ma anche

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE RISERVE

Pag. 20 di 37

di valutare criticamente le quantificazioni economiche proposte sulla base dei documenti amministrativi prodotti. Per ogni contratto oggetto di riserva, sono stati analizzati tutti i documenti ufficiali forniti dall'impresa che costituiranno le basi documentali degli atti di citazione (contratti, capitolati speciali d'appalto, atti aggiuntivi, atti di sottomissione, atti di transazione, verbali di consegna, sospensione, ripresa e ultimazione dei lavori, certificati di collaudo tecnico amministrativo, documenti contabili, riserve e controdeduzioni del Direttore dei Lavori, ordini di servizio e corrispondenza). Evidentemente non è stato possibile effettuare una vera e propria Consulenza Tecnica d'Ufficio per la mancanza del contraddittorio, ma sono state valutate le documentazioni prodotte con l'occhio di un possibile C.T.U..

Le riserve iscritte possono essere raggruppate in due capitoli, le riserve di tipo contabile e le riserve di tipo programmatico.

Le riserve di tipo <u>contabile</u> costituiscono la voce meno rilevante delle richieste (26% del totale) e dipendono essenzialmente dal contratto d'appalto e dall'effettivo svolgimento di lavorazioni non previste in contratto e/o non compensate nelle voci di capitolato: la valutazione delle riserve di tipo contabile può essere fatta solamente sulla base dei documenti prodotti ma, non avendo il riscontro di controparte, risulta di difficile valorizzazione.

Le riserve di tipo <u>programmatico</u> costituiscono la voce più rilevante delle richieste (74% del totale) e contengono i maggiori oneri e i danni sostenuti per effetto dell'andamento anomalo dei lavori o della protrazione dei tempi di esecuzione: per tali riserve è possibile analizzare la fondatezza delle richieste sulla base dei documenti prodotti ed ipotizzare una valorizzazione delle quantificazioni economiche.

Nei contratti in cui sono disponibili le valutazioni della Direzione dei Lavori, dell'Organo di Collaudo e delle Commissioni istituite ai sensi dell'art.240 del Codice dei Contratti, le valutazioni possono essere considerate più attendibili in quanto supportate da soggetti terzi istituzionalmente chiamati a esprimersi sugli stessi argomenti. Purtroppo per la maggior parte dei contratti tali adempimenti, peraltro obbligatori per Legge con tempi definiti, non sono ancora disponibili per motivi ignoti.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE RISERVE

Pag. 21 di 37

5.4 Tipologia di contratti

Risulta importante distinguere i contratti di natura pubblica e pertanto disciplinati dal Codice dei Contratti (D.Lvo 163/2006), dai contratti di natura privata, derivanti da affidamenti da contraenti generali.



Come risulta dalla tabella sopra riportata, i 6 contratti di affidamento provenienti da contraenti generali contengono nelle riserve il 55,41% delle richieste, mentre i 12 contratti di natura pubblica contengono il 44,59% delle richieste.

Una seconda classificazione dei contratti prevede invece la distinzione tra affidamento all'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. e affidamento ad A.T.I. in cui l'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. risulta mandataria.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE RISERVE

Pag. 22 di 37



Dei 18 contratti, 4 sono in affidamento ad A.T.I. in cui l'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. risulta mandataria ed altri soggetti risultano mandanti.

Come risulta dal prospetto i contratti affidati ad A.T.I. in cui l'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. risulta mandataria contengono il 34,76% delle riserve totali.

I contratti affidati direttamente all'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. contengono il 65,24% delle riserve totali.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE RISERVE

Pag. 23 di 37

5.5 Situazione dei contratti al 30/04/2013

Ulteriore elemento rilevante è costituito dalla situazione della procedura amministrativa dei singoli contratti alla data del 30/04/2014 con particolare riferimento alla ultimazione dei lavori, alla emissione dello stato finale, all'emissione del collaudo tecnico amministrativo, all'avviamento della procedura di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del Codice dei Contratti e all'avviamento della causa presso il Tribunale competente.



In base al prospetto riportato risulta la seguente situazione:

- n°2 contratti ancora in corso (assenza di ultimazione dei lavori);
- n°6 contratti senza Stato Finale dei Lavori;
- n°2 contratti con Collaudo Tecnico Amministrativo depositato e n°2 in corso;
- n°3 contratti con procedura di accordo bonario finale o completata o in corso;
- n°3 contratti con cause in corso, di cui 1 con C.T.U. in corso.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE RISERVE

Pag. 24 di 37

5.6 Aggiornamento delle riserve

Per effetto della emissione di ulteriori Stati d'Avanzamento Lavori tra la data della domanda di concordato e la data odierna, l'importo delle riserve risulta ad oggi aumentato e non ancora definitivo in quanto mancanti alcuni Stati Finale.

Ad oggi il valore delle riserve iscritte risulta dal seguente prospetto:



Rosarno) possano aumentare in sede di emissione di Stato Finale dei Lavori.

5.7 Valutazioni riserve

Con le premesse sopra esposte sono stati analizzati tutti i contratti con le documentazioni amministrative, contrattuali, progettuali e contabili messe a disposizione dell'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. e sono state effettuate le analisi in dettaglio riportate nella presente relazione.

In linea generale le richieste dell'impresa risultano per lo più rituali, tempestive e supportate da ragioni di fondatezza, nei limiti indicati dall'Avv. Mazzanti e dallo scrivente.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE RISERVE

Pag. 25 di 37

Le valutazioni effettuate dall'Avv. Mazzanti sono redatte sulla base di "calcoli che poggiano su consistenze non direttamente verificate ma confermate dall'Impresa": le valutazioni dello scrivente sono effettuate verificando i calcoli e, quanto meno, le modalità di calcolo proposte dall'impresa, non potendo in ogni caso accertare in dettaglio ogni sussistenza contabile.

Per valutare la consistenza delle richieste economiche contenute nelle riserve, le stesse sono state analizzate per tutti i cantieri indicando, dove possibile, l'importo ritenuto realizzabile in sede di contenzioso.

Per le riserve di tipo <u>contabile</u>, laddove supportate da pareri già espressi e comunque noti di controparte (Direzione dei Lavori, Collaudatori, Commissioni art.240), le valutazioni hanno tenuto conto di detti pareri: laddove non sono note le valutazioni di controparte e le richieste appaiono economicamente troppo elevate, è stato considerato un valore pari al 50% della valutazione espressa dall'Avv.Mazzanti.

Per le riserve di tipo <u>programmatico</u>, oltre a valutare la fondatezza della riserva, sono stati presi in considerazione, dove disponibili, i pareri dei Direttori dei Lavori, dei Collaudatori e delle Commissioni art.240. Per la valutazione del valore di dette riserve, laddove ritenute fondate nel merito, è stata considerata una percentuale di realizzo corrispondente a quella indicata nella domanda di concordato (35%) applicata alla valutazione fatta dall'Avv. Mazzanti. Per i cantieri dove le ragioni dell'Impresa appaiono maggiormente dimostrabili e sostenibili, la percentuale di realizzo applicata è stata aumentata al 50%: in particolare per i due cantieri con contraente generale Consorzio BBM (commessa n.3007 Brebemi 1 e n.11004 Cassanese) lo svolgimento dei lavori è stato indubbiamente condizionato da alcuni fattori non dipendenti dall'Affidatario ed accertati n modo oggettivo come per esempio la presenza di sottoservizi interferenti ed alcune problematiche relative agli espropri.

Le <u>riserve contabili</u> sono costituite dalle seguenti voci principali:

- mancate contabilizzazioni di opere eseguite e non compensate nelle voci di contratto;
- oneri per aumento dei costi dei materiali;
- mancate contabilizzazioni di oneri per la sicurezza;
- riaccredito trattenute contabili per difetti ritenute non corrette;
- riconoscimento di costi per esecuzione di prove di laboratorio;

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE RISERVE

Pag. 26 di 37

- mancato concordamento nuovi prezzi per opere eseguite;
- maggiori oneri sostenuti per aggottamento acque;
- oneri aggiuntivi per la gestione delle terre da scavo.

La sommatoria di tutte le riserve di tipo contabile ammonta a complessivi €.45.801.386,78. Tale importo è valutato dall'Avv.Mazzanti, senza alcuna verifica contabile, in €.26.930.247,83. Nella domanda di concordato preventivo viene considerato il 35% dell'importo richiesto e cioè 35% di €.45.801.386,78 = €.16.030.485,37.

Considerando le controdeduzioni dei Direttori dei Lavori, le valutazioni dell'Avv. Mazzanti, gli oneri posti a carico dell'esecutore dei lavori nei contratti e capitolati speciali d'appalto, la tipologia dei contratti (quasi sempre a corpo), si ritiene che l'importo realizzabile dalla definizione delle riserve di tipo contabile ammonti a €7.718.715,91.

Le <u>riserve programmatiche</u> sono costituite dalle seguenti principali voci:

- danni per protrazione dell'appalto;
- disapplicazione penali;
- maggiori oneri per andamento anomalo dell'appalto;
- oneri finanziari per ritardati pagamenti;
- mancato raggiungimento premio di acceleramento;
- danni di forza maggiore;
- danni per sospensione dei lavori;
- equocompenso per detrazioni oltre i 6/5.

La sommatoria di tutte le riserve di tipo programmatico ammonta a complessivi €.122.956.429,50 Tale importo è valutato dall'Avv.Mazzanti, senza alcuna verifica contabile, in €.74.742.768,70. Nella domanda di concordato preventivo viene considerato il 35% dell'importo richiesto e cioè 35% di €.122.956.429,50 = €.43.034.750,33.

Considerando le controdeduzioni dei Direttori dei Lavori, le valutazioni dell'Avv. Mazzanti, e tutti gli atti amministrativi e contabili, si ritiene che l'importo realizzabile dalla definizione delle riserve di tipo programmatico ammonti a €.36.969.560,45.

Globalmente il riassunto delle valutazioni analitiche dei 18 contratti esposte nella presente relazione è il seguente:.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

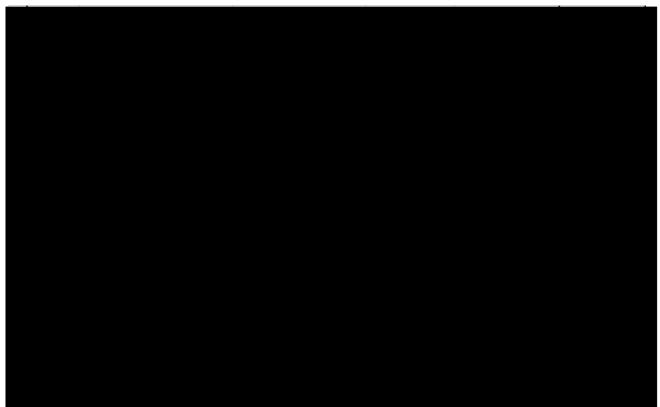
TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE RISERVE

Pag. 27 di 37



In particolare, raggruppando le riserve di tipo contabile e quelle di tipo programmatico, si ha la seguente situazione:



Riassumendo i risultati delle valutazioni effettuate si ritiene che l'importo delle riserve che potrebbe essere realizzato in sede di contenzioso, ammonti globalmente ad €.44.688.276,36.

Concludendo si ritiene che la metodologia di valutazione adottata nella domanda di concordato preventivo, che considera una percentuale di realizzo del valore lordo delle riserve iscritte, possa essere considerata ragionevole vista l'oggettiva impossibilità di definizione di un valore certo in quanto dipendente da fattori terzi.

In sede di contradditorio (procedure di accordo bonario) e soprattutto di contenzioso presso i Tribunali competenti dovranno essere eseguite accurate e difficili Consulenze Tecniche d'Ufficio che dovranno stabilire la fondatezza delle richieste dell'impresa e valutare i corretti valori economici delle richieste. L'Impresa in tale contesto dovrà

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE RISERVE

Pag. 28 di 37

dimostrare tutte le spese sostenute con particolare riferimento ai costi del personale e dei mezzi utilizzati.

Vista l'assenza in numerosi contratti dei certificati di collaudo tecnico amministrativo, non è possibile inoltre prevedere eventuali ulteriori detrazioni contabili e/o costi aggiuntivi che le varie stazioni appaltanti potrebbero mettere in carico all'impresa.

Con tali considerazioni e visti i risultati analitici delle singole riserve, si conferma il criterio adottato nella domanda di concordato preventivo ma con una percentuale di realizzo inferiore pari al 26,48%.

5.8 Stima rivalutazioni monetarie ed interessi

Nella domanda di concordato preventivo, il liquidatore considera probabile la definizione delle controversie già al primo grado di giudizio, in considerazione della natura tecnica delle vertenze e dell'importanza delle conclusioni dei C.T.U. a cui normalmente i Giudici si riferiscono per l'emissione della sentenza.

In tale ipotesi il liquidatore ritiene probabile la stipula di accordi transattivi con l'accettazione da parte delle stazioni appaltanti della sentenza e con la rinuncia da parte dell'impresa degli interessi eventualmente dovuti.

Anche tale previsione non è scontata, ma dipenderà dall'evoluzione di ogni singola causa.

A titolo di esercizio contabile, considerando un periodo prudenziale medio dalla denuncia del presunto danno alla definizione della sentenza di 4 anni, e considerando l'importo delle riserve valutato in un importo pari a €.44.688.276,36, il valore della rivalutazione monetaria e degli interessi ammonterebbe ad un importo complessivo valutabile in €.7.000.000,00.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

VALUTAZIONE

RELAZIONE GENERALE

CERTIFICAZIONI SOA

Pag. 29 di 37

6 VALUTAZIONE CERTIFICAZIONI SOA

Le certificazioni SOA in possesso dell'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. sono le seguenti:

•	OG1 edifici civili e industriali -	classifica IV fino a	€.2.582.000,00
•	OG3 strade, autostrade, ponti, ferrovie	classifica VIII oltre a	€.15.494.000,00
•	OG4 - opere d'arte del sottosuolo -	classifica VIII oltre a	€.15.494.000,00
•	OG6 - acquedotti, gasdotti,oleodotti	classifica VII fino a	€.15.494.000,00
•	OG8 - opere fluviali, di difesa, idraulica	classifica III fino a	€.1.033.000,00
•	OG12 -opere ed impianti di bonifica	classifica IV fino a	€.2.582.000,00
•	OS1 - lavori in terra	classifica V fino a	€.5.165.000,00
•	OS10 - segnaletica stradale	classifica II fino a	€.5.165.000,00
•	OS11 - apparecchiature strutturali special	iclassifica II fino a	€.5.165.000,00
•	OS13 - strutture prefabbricate in ca	classifica III fino a	€.1.033.000,00
•	OS22 - impianti di potabilizzazione	classifica IV fino a	€.2.582.000,00
•	OS23 - demolizione di opere	classifica I fino a	€.516.000,00
•	OS24 - verde e arredo urbano	classifica II fino a	€.516.000,00
•	OS26 - pavimenti e sovrastrutture speciali	classifica VIII oltre a	€.15.494.000,00
•	OS34- sistemi antirumore per la mobilità	classifica III fino a	€.1.033.000,00

Le attestazioni SOA, pur non avendo un valore di mercato effettivo in quanto beni di fatto non cedibili (se non compresi in un "ramo di azienda"), possono comunque essere oggetto di autonoma valutazione in quanto risorsa immateriale capace di garantire un differenziale competitivo all'impresa perché in grado di generare flussi economici e finanziari significativi. Sulla base di dati e informazioni assunte anche presso operatori del settore, il valore attribuibile alle iscrizioni SOA della stessa tipologia di quelle in questione ha subito una notevole contrazione negli ultimi anni, connessa alla generale crisi del settore degli appalti pubblici. Tale valore si attesta tra l'1,50 e il 2,50 per mille dell'importo di iscrizione per aziende prive di situazioni debitorie.

Con tale criterio le certificazioni SOA avrebbero un valore variabile tra €.134.022,00 ed €.223.370,00.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE CERTIFICAZIONI SOA

Pag. 30 di 37

	CATEGORIE	DESCRIZIONE	CLASSIFICA	IMPORTI	VALORE SOA 2,50	VALORE SOA 1,50
1	OG1	Edifici civili e industriali	IV	€ 2.582.000,00	€ 6.455,00	€ 3.873,00
2	OG3	Strade, autostrade	VIII	€ 15.494.000,00	€ 38.735,00	€ 23.241,00
3	OG4	Opere d'arte del sottosuolo	VIII	€ 15.494.000,00	€ 38.735,00	€ 23.241,00
4	OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti	VII	€ 15.494.000,00	€ 38.735,00	€ 23.241,00
5	OG8	Opere di difesa fluviale	III	€ 1.033.000,00	€ 2.582,50	€ 1.549,50
6	OG12	Opere di bonifica e protezione ambientale	IV	€ 2.582.000,00	€ 6.455,00	€ 3.873,00
7	OS1	Lavori in terra	V	€ 5.165.000,00	€ 12.912,50	€ 7.747,50
8	OS10	Segnaletica stradale	II	€ 5.165.000,00	€ 12.912,50	€ 7.747,50
9	OS11	Apparecchiature strutturali speciali	II	€ 5.165.000,00	€ 12.912,50	€ 7.747,50
10	OS13	Strutture prefabbricate in ca	III	€ 1.033.000,00	€ 2.582,50	€ 1.549,50
11	OS22	Impianti di depurazione	IV	€ 2.582.000,00	€ 6.455,00	€ 3.873,00
12	OS23	Demolizione delle opere	I	€ 516.000,00	€ 1.290,00	€ 774,00
13	OS24	Verde e arredo urbano	II	€ 516.000,00	€ 1.290,00	€ 774,00
14	OS26	Pavimenti e sovrastrutture speciali	VIII	€ 15.494.000,00	€ 38.735,00	€ 23.241,00
15	OS34	Sistemi antirumore per la mobilità	III	€ 1.033.000,00	€ 2.582,50	€ 1.549,50
			TOTALE		€ 223.370,00	€ 134.022,00

Un criterio alternativo per la valutazione del valore della Certificazione SOA è correlato al possibile utile che la dotazione di tale certificazione può far raggiungere. Nel caso in esame, alla data della domanda di concordato preventivo l'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. aveva in corso due contratti:



Considerando una quota dell'utile di impresa del 10%, dai sopraddetti lavori l'Impresa avrebbe potuto ricavare un utile pari a €.4.063.579,90.

Il valore della certificazione SOA può essere valutato come una quota parte dell'utile realizzabile dai contratti in corso.

In considerazione dello specifico stato dell'azienda in esame, si ritiene corretto stimare il valore delle certificazioni SOA come una percentuale pari all'1,00% del possibile utile e pertanto in €.40.635,00.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE LAVORI IN CORSO

Pag. 31 di 37

7 VALUTAZIONE "LAVORI IN CORSO"

In questo capitolo vengono analizzate le valutazioni che la società attribuisce ai "lavori in corso" alla data del 30/06/2013, nelle pagine da 75 a 78 dell'Atto di modifica della proposta di concordato preventivo del 27/05/2014.

I cosiddetti "lavori in corso" che sono considerati per la determinazione del valore complessivo alla data del 30 giugno 2013 sono 14 ma di fatto ne vengono analizzati solamente 7 in quanto i rimanenti sono già stati considerati di valore nullo nel piano concordatario. Sulla base di quanto indicato dal liquidatore nella proposta di concordato preventivo e sulla base dei documenti contabili e amministrativi messi a disposizione, è possibile fare le seguenti considerazioni.

7.1

Prog. n° 6

Il piano concordatario fa riferimento al S.I.L. del 30 giugno 2013 per un importo di € 318.572,00, svalutato del 10% perché lavori ancora in corso, e pertanto per un importo di € 286.715,00.

L'ultimo S.A.L. messo a disposizione dall'impresa (S.A.L. n.12) è relativo ai lavori eseguiti fino al 30/04/2013 e pertanto non è possibile fare alcuna valutazione di merito. Il liquidatore ha inoltre specificato che in data 11 marzo 2014 è stata emessa la fattura n.11 relativa al S.A.L. 13 dell'importo di €.2.750.004,00 e che tale fattura è stata incassata in data 27 marzo 2014.

7.2

Prog. n° 9

Il piano concordatario fa riferimento all'atto di consistenza del 14 novembre 2013 per un importo di €.809.504,00. Lo stato di avanzamento datato 20/11/2013, susseguente all'Atto di consistenza riporta invece un valore residuo superiore pari a €.1.669.714,56. Dagli atti messi a disposizione non è possibile stabilire il motivo per cui il valore inserito nel pano concordatario sia inferiore.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

VALUTAZIONE

LAVORI IN CORSO

RELAZIONE GENERALE

Pag. 32 di 37

Il liquidatore ha inoltre specificato che in data 30/11/2013 è stata emessa la fattura n.250 di €.235.448,00 che è stata incassata in data 21/02/2014.

7.3

Prog n° 10

Il piano concordatario fa riferimento al S.A.L. valorizzato al 31 Luglio 2013 per un importo di € 86.255,00 .

Il S.A.L. n° 27 a tutto il 31/05/2013 riporta un importo netto di lavori pari a € 18.698.714,68

Il liquidatore ha inoltre specificato che in data 31 ottobre 2013 è stata emessa la fattura n.240 di €.86.398,00 e che tale fattura ad oggi non è stata pagata.

7.4

Prog. n° 11

Il piano concordatario fa riferimento al S.A.L. del 30 giugno 2013 per un importo di €.410.135,00.

Ad oggi l'impresa non ha messo a disposizione alcun documento contabile e pertanto non è possibile fare alcuna valutazione di merito.

Il liquidatore ha inoltre specificato che in data 03 marzo 2014 è stata emessa la fattura n.10 di €.408.085,00 e che tale fattura è stata incassata in data 01/04/2014.

7.5

Prog. n° 12

Il piano concordatario fa riferimento al S.I.L. del 30 giugno 2013 per un importo di €.384.336,00, svalutato del 10% perché trattasi di lavori in corso.

L'ultimo S.A.L. messo a disposizione dall'impresa (S.A.L. n.29) è relativo ai lavori eseguiti fino al 20/05/2013 per un importo complessivo di €.17.246.767,22.

Nel S.I.L. al 30/06/2013 viene riportato un importo progressivo netto pari a € 17.859.414,18 ed un importo per materiale a piè d'opera pari a €.195.009,31.

In base alla documentazione visionata, si ritiene che il valore residuo da attribuire alla commessa in oggetto sia pari all'importo iscritto nel S.I.L. ridotto, come previsto nel piano concordatario, del 10% e dunque pari a €.345.902,00.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

VALUTAZIONE LAVORI IN CORSO

RELAZIONE GENERALE

Pag. 33 di 37

7.6

Prog n° 13

Il piano concordatario fa riferimento al S.I.L. del 30 giugno 2013 per un importo di €.1.440.252,00.

Nella documentazione fornita dall'impresa in data 17-06-2014 Prot. 647/14/CG/pt è riportata la contabilità relativa al S.I.L. a tutto il 30-06-2014 per l'importo complessivo dei lavori eseguiti pari ad €.12.974.244,28 dai quali sottraendo l'importo dell'ultimo S.A.L. (il n°6) di €.1.533.992,43 a tutto il 30-03-2013 si ottiene l'importo riportato nel piano di concordato pari a €.1.440.252,00. Tale valore viene ridotto prudenzialmente del 10 % in considerazione del fatto che i lavori sono ancora in corso. Si ottiene così l'importo di €.1.296.226,80

Il liquidatore ha inoltre specificato che in data 31 ottobre 2013 è stata emessa la fattura n.234 di €.1.751.187,00 e che tale fattura è stata incassata in data 07/03/2014.

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

VALUTAZIONE

LAVORI IN CORSO

RELAZIONE GENERALE

Pag. 34 di 37

7.7

Prog. n° 14

Nel piano concordatario è inserito un valore di € 25.876,00. Il Collaudo Tecnico Amministrativo redatto in data 18/12/2012 liquida all'impresa un importo residuo leggermente inferiore pari a €.21.829,79 che viene assunto come valore residuo della commessa in oggetto.

7.8 Conclusioni

In base alla documentazione fornita dall'impresa è stato possibile esaminare la consistenza di 5 commesse sulle 7 che costituiscono i cosiddetti "lavori in corso".

Di tali commesse è stato verificato in primo luogo se i crediti vantati derivassero esclusivamente da S.A.L. o anche da S.I.L. ed in quest'ultimo caso, in accordo con quanto formulato dal liquidatore nel piano concordatario, è stata applicata una riduzione del 10 % al credito riconosciuto.

Il valore complessivo risultante è inferiore a quello indicato nel piano concordatario in quanto per due commesse non sono disponibili documenti che possano dimostrare il credito vantato.

Nella tabella seguente si riepilogano i valori riportati nel piano di concordato, gli importi dei S.A.L. e dei S.I.L. e le fatture emesse successivamente alla data del 30 Giugno 2013

BOSI E ASSOCIATI							
STUDIO DI INGEGNERIA							

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

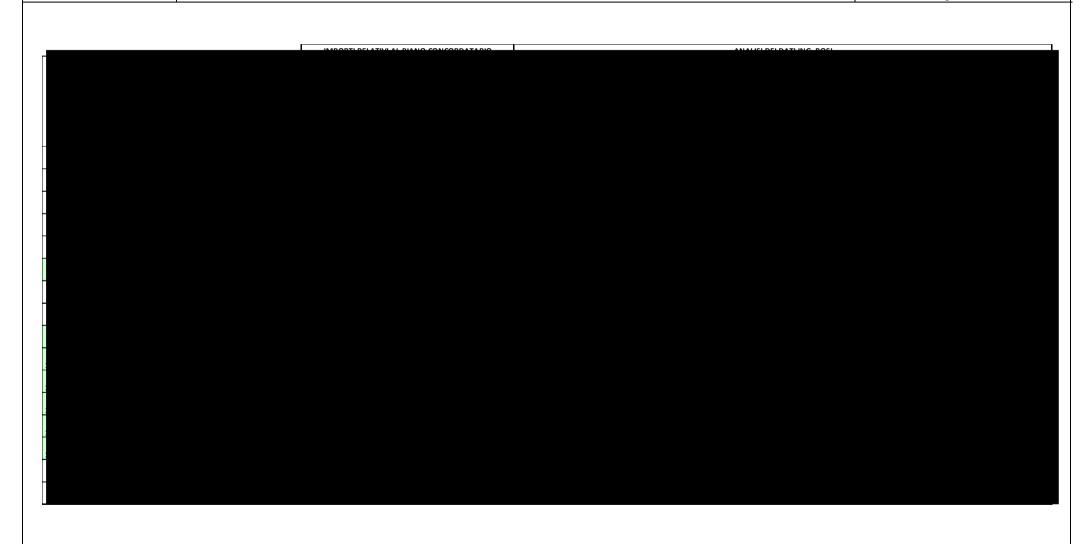
TRIBUNALE DI BERGAMO

RELAZIONE GENERALE

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P.
– IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

VALUTAZIONE "LAVORI IN CORSO"

Pag. 35 di 37



Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

Pag. 36 di 37

RELAZIONE GENERALE

CONCLUSIONI

8 CONCLUSIONI

Nell'ambito della procedura di concordato preventivo n. 82/13 CP - Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in liquidazione, è stato affidato l'incarico di verificare la stima effettuata degli immobili, dei mezzi e delle rimanenze a magazzino dell'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. - compresa la valutazione degli immobili detenuti dalle società interamente o parzialmente controllate dalla suddetta società - nonché la stima del probabile valore di riconoscimento delle riserve economiche iscritte dall'Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. in ordine a lavori dalla stessa eseguita.

Nei capitoli precedenti sono state riassunte le conclusioni raggiunte in merito a ciascuno dei titoli principali, ovvero stima degli immobili, stima dei mezzi, stima delle rimanenze a magazzino, stima delle riserve e valutazione delle certificazioni SOA.

Le analisi di dettaglio di ciascuno di tali argomenti sono più dettagliatamente approfondite nelle specifiche relazioni, che si allegano alla presente, e propongono un intervallo di valori minimi e massimi di stima, ottenuti mediante considerazioni più o meno cautelative (rispettivamente "Ipotesi A" e "Ipotesi B")

In conclusione, le stime effettuate portano ai risultati riassunti nella tabella seguente:

ARGOMENTO	STIMA ALLEGATA	VALUTAZIONE ING. BOSI		
ARGOMENTO	AL CONCORDATO	IPOTESI A	IPOTESI B	
FABBRICATI	€ 6.296.000,00	€ 4.585.000,00	€ 5.200.000,00	
AREE EDIFICABILI	€ 10.290.000,00	€ 4.800.000,00	€ 6.730.000,00	
MEZZI	€ 4.431.000,00	€ 3.786.100,00	€ 3.786.100,00	
RIMANENZE A MAGAZZINO	€ 167.829,33	€ 167.829,33	€ 167.829,33	
RISERVE	€ 61.230.711,38	€ 44.688.276,37	€ 44.688.276,37	
CERTIFICAZIONI SOA		€ 40.635,00	€ 40.635,00	
LAVORI IN CORSO	€ 3.404.639,00	€ 2.559.717,59	€ 2.559.717,59	

Dott. Ing. Giovanni Bosi

Dott. Ing. Giovanni Bosi Dott. Ing. Donato Musci Dott. Ing. Davide Manenti

ALLEGATO 3

TRIBUNALE DI BERGAMO

ASSISTENZA TECNICA AI COMMISSRI GIUDIZIALI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO N. 82/13 C.P. – IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO

RELAZIONE GENERALE

ELENCO ALLEGATI

Pag. 37 di 37

9 ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1 Relazione di valutazione immobili ALLEGATO 2 Relazione di valutazione mezzi

Relazione di valutazione riserve